

Comunicato stampa

Joint Action Chrodis plus

L'U.O.C. Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità diretta dalla Dr.ssa Matilde Leonardi, coordina il Work Package Europeo 'Lavoro e Malattie croniche'

Un innovativo Training Tool rivolto ai manager per migliorare l'inclusione, il mantenimento e il reinserimento al lavoro di persone con malattie croniche

“Siamo capofila dello sforzo europeo su ‘Lavoro e Malattie Croniche’, una delle aree su cui 21 Governi e 43 Istituzioni europee collaborano nella Joint Action Chrodis plus,” **dice la dott.ssa Matilde Leonardi, Direttrice U.O.C. Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta**, che con il Suo team, formato dalle ricercatrici Fabiola Silvaggi, Chiara Scaratti, Erika Guastafierro, Claudia Toppo, ha partecipato a Budapest alla recente conferenza internazionale della Joint Action Chrodis Plus, l’azione europea congiunta sulle malattie croniche lanciata a Settembre 2017 e il cui tema chiave, “Implementing good practices for chronic diseases”, rappresenta la continuazione e l’implementazione della precedente JA Chrodis (2013-2016). L’obiettivo primario di Chrodis Plus è il trasferimento di buone prassi rilevate nei diversi Stati Europei dalla prima Joint Action in altri paesi europei. Alla JA Chrodis Plus aderiscono 43 Istituzioni (Ministeri, Università, Istituti di ricerca, organizzazione di pazienti), provenienti da 18 paesi dell’Ue, più Norvegia, Serbia e Islanda. Il progetto è coordinato dalla Spagna, supportata dal coordinamento scientifico della Lituania. Per l’Italia partecipano il Ministero della Salute che coordina i centri italiani, l’Università Cattolica del Sacro Cuore, l’Istituto Superiore di Sanità, l’Azienda sanitaria locale TO3 e la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta con la UOC Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità. Chrodis Plus è al suo 21° mese di attività e la conferenza ha rappresentato un momento di confronto importante tra i partners e tutti gli *stakeholders* interessati alle tematiche della JA e di presentazione dei risultati sin qui raggiunti.

“Le proiezioni di spesa su assistenza sanitaria e sicurezza sociale”, **dice la dott.ssa Matilde Leonardi**, “segnalano preoccupanti criticità economiche connesse, anche grazie ai costanti progressi della medicina, della prevenzione e della ricerca scientifica rispetto a malattie un tempo ritenute mortali, ad un costante incremento delle malattie croniche, che aumentano anche per l’invecchiamento della popolazione”. Si stima che quasi il 25 per cento della forza lavoro europea soffra di una malattia cronica, tra queste giocano un ruolo primario le malattie neurologiche quali le cefalee, la sclerosi multipla e lo stroke che assieme alla depressione, al mal di schiena, alle malattie cardiovascolari, al diabete e ai tumori sono le patologie che danno la più alta disabilità e i maggiori tassi di assenteismo o presenteismo sul lavoro, oltre che spesso causare pensione anticipata. L’Istituto Besta, in collaborazione con numerosi

partners e tutte le principali associazioni di pazienti europee, ha sviluppato un **Training Tool rivolto ai managers per migliorare l'inclusione, il mantenimento e il reinserimento al lavoro di persone con malattie croniche**. Questo strumento sarà testato in medie e grandi aziende italiane ed europee che hanno espresso nei mesi passati un grande interesse al tema malattie croniche. Inoltre, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, l'Istituto Besta sta lavorando per introdurre nel Multimorbidity Chronic Care Model la valutazione della workability, cioè gli aspetti legati al ritorno al lavoro dei pazienti con malattie croniche, così da definire una presa in carico integrata in una visione moderna.

INFO sulla joint action www.chrodis.eu

Info su WP lavoro e malattie croniche : <http://chrodis.eu/08-employment/>

**Ufficio stampa Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta
tel 3389282504 email: cinzia.boschiero@istituto-besta.it**